

# Centriamo le abilità Cooperativa sociale tipo A

Via G. Amendola n. 201/9 70126 Bari

Codice fiscale, Partita Iva e Registro Imprese n. 08810500721

Rea di Bari n. BA-651716

Albo società cooperative n. C140226 del 04/05/2023

Albo cooperative sociali Regione Puglia ordine 1612 atto 105 del 18/04/2024

Runts sezione imprese sociali n. 136432 dal 09/04/2024

Capitale sociale 3.000,00 i.v.

## Bilancio sociale al 31/12/2024

### Premessa

#### Lettera del Presidente agli stakeholder

Carissimi soci,

la presentazione del bilancio sociale è sempre una preziosa occasione di sintesi finalizzata a rendere conto del nostro impegno in favore delle comunità di riferimento, valorizzando l'impegno di tutti coloro che a vario titolo dedicano risorse, energie, tempo, professionalità.

Il nostro bilancio prova a raccontare l'esito di un percorso di profondo rinnovamento e innovazione volto a creare le condizioni perché la nostra vocazione originaria, finalizzata a perseguire l'interesse generale e il benessere della comunità, possa essere perseguita con ancora più decisione e incisività. È stata e continua a essere una storia imprenditoriale emozionante, piena di sfide e nuovi obiettivi, in cui l'Ente sta provando ad affrontare i cambiamenti, crescendo, osando, innovando, con la convinzione di poter contribuire allo sviluppo sostenibile e inclusivo dei territori di riferimento.

Il bilancio sociale rappresenta l'esito di un percorso attraverso il quale l'organizzazione rende conto ai diversi stakeholder della propria missione, degli obiettivi, delle strategie e delle attività.

Per questo motivo gli obiettivi che hanno portato alla realizzazione di questo documento sono riconducibili prevalentemente ad informare il territorio ed a misurare le prestazioni dell'organizzazione. Da esso, infatti, emergono alcune importanti indicazioni per il futuro di cui l'Ente farà tesoro per essere sempre di più legittimato e riconosciuto dagli interlocutori interni ed esterni soprattutto attraverso gli esiti ed i risultati delle attività svolte che saranno rendicontati in modo serio e rigoroso.

Auspicio che lo sforzo compiuto per la realizzazione di questo bilancio sociale possa essere compreso ed apprezzato vi auguro una buona lettura.

Il presidente

## Nota metodologica

Il bilancio sociale, in conformità a quanto stabilito dall'art. 14, comma 1 del Codice del Terzo Settore D.Lgs. n. 117/2017 (di seguito "Cts") si propone di:

1. fornire a tutti i portatori di interesse un quadro complessivo delle attività;
2. fornire informazioni utili sulla qualità dell'attività anche sotto il profilo etico-sociale;
3. analizzare il ruolo svolto nella società civile, evidenziando e divulgando il sistema valoriale e culturale di riferimento dell'organizzazione;
4. dimostrare ed informare sul valore aggiunto che le attività rilasciano alla intera comunità di riferimento;
5. diventare uno strumento per rendicontare le ricadute sociali in termini di utilità, di legittimazione ed efficienza delle attività svolte;
6. essere uno strumento di riflessione per tutti gli attori impegnati nell'organizzazione per il miglioramento dei servizi, dei prodotti, del rapporto sia con utenti, soci, lavoratori, finanziatori, clienti e fornitori, sia nel rispetto della dignità e dei diritti umani. Con particolare attenzione alla sicurezza sul posto di lavoro ed al rispetto dell'ambiente.

Il bilancio sociale, al di là degli obblighi di legge, diventa un formidabile strumento di comunicazione, di informazione e permette di valutare le attività in termini di:

- vantaggio per i soci e gli stakeholder;
- rispetto dei principi mutualistici e degli scopi sociali;
- utilità sociale per la collettività, anche attraverso comportamenti socio-ambientali responsabili.

## Modalità di comunicazione

Il presente bilancio sociale è stato diffuso attraverso i seguenti canali:

- Assemblea dei soci
- Social network
- Sito istituzionale
- Deposito Registro delle Imprese.

## Principi di redazione

Il bilancio sociale è redatto dall'Ente secondo le linee guida adottate con decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali del 4 luglio 2019 "Adozione delle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del terzo settore", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 186 del 9 agosto 2019. Tali linee guida definiscono i seguenti principi di redazione del bilancio sociale:

- completezza: vanno identificati tutti i principali stakeholders che influenzano o sono influenzati dall'organizzazione e quindi inserite le informazioni rilevanti di interesse di ciascuno al fine di consentire a tali stakeholders di valutare i risultati sociali, economici ed ambientali dell'Ente;
- rilevanza: vanno inserite, senza omissioni, tutte le informazioni utili ad una valutazione da parte degli stakeholders, relativamente alla comprensione della situazione, dell'andamento dell'Ente e degli impatti economici, sociali ed ambientali dell'attività, informazioni che, comunque, potrebbero influenzare in modo sostanziale le valutazioni e le decisioni degli stakeholders;
- trasparenza: vanno chiariti i criteri utilizzati per rilevare e classificare le informazioni;
- neutralità: le informazioni vanno rappresentate in modo imparziale, documentando quindi aspetti positivi e negativi senza interessi di parte e senza distorsioni che siano volte al soddisfacimento dell'interesse degli amministratori o di una categoria di portatori di interesse;
- competenza di periodo: vanno documentati attività e risultati dell'anno di riferimento;
- comparabilità: vanno inseriti per quanto possibile dati che consentano il confronto temporale (come un certo dato varia nel tempo) e spaziale (confrontando il dato con quello di altri territori/enti);
- chiarezza: è necessario utilizzare un linguaggio accessibile anche a lettori privi di specifica competenza tecnica;
- veridicità e verificabilità: va fatto riferimento alle fonti informative utilizzate;

- attendibilità: bisogna evitare sovrastime di dati positivi o sottostime di dati negativi e non presentare dati incerti come se fossero certi;
- autonomia delle terze parti: laddove sia richiesto a soggetti terzi di collaborare alla redazione del bilancio sociale, ad essi vanno garantite autonomia e indipendenza nell'esprimere giudizi.

Cambiamenti significativi di perimetro:

Non vi è stata la necessità di modificare in maniera significativa il perimetro o i metodi di misurazione rispetto all'esercizio precedente.

Altre informazioni utili per comprendere il processo e la metodologia di rendicontazione:

I valori economici-finanziari riportati nel presente documento derivano dal bilancio d'esercizio dell'Ente. Per garantirne l'attendibilità è stato limitato il più possibile il ricorso a stime, le quali, ove presenti, sono opportunamente segnalate e fondate sulle migliori metodologie disponibili.

Il bilancio sociale si compone di quattro sezioni:

1. il profilo, dove vengono illustrate la storia, l'identità e l'assetto organizzativo (la "governance");
2. la rendicontazione sociale, dove vengono individuati i portatori di interesse dell'impresa (soci, lavoratori, finanziatori, fornitori, clienti e tutti gli stakeholder) e, con un sistema di indicatori, per ognuno viene valutato l'impatto prodotto dall'azione dell'organizzazione sotto il profilo economico, sociale e ambientale;
3. i risultati ottenuti e le linee programmatiche: in questa sezione è importante confrontare gli obiettivi nei riguardi dei portatori di interesse ed i benefici effettivamente ottenuti;
4. le prospettive future: in quest'ultima sezione trovano spazio gli obiettivi di miglioramento che l'organizzazione si propone per il futuro, ovviamente indicandone anche l'orizzonte temporale di riferimento.

## Profilo dell'Ente

### Identità e storia

Nell'ottica dell'Ente inquadrato come impresa sociale è assicurato il rispetto delle previsioni dell'art. 3, comma 2 del D.Lgs. n. 112/2017, in particolare:

- a) i compensi individuali all'organo amministrativo e di controllo ed a chiunque rivesta cariche sociali sono proporzionati all'attività svolta, alle responsabilità assunte ed alle specifiche competenze e non sono superiori a quelli previsti in Enti che operano nei medesimi settori e condizioni;
- b) le retribuzioni ed i compensi corrisposti ai lavoratori subordinati ed autonomi non sono superiori al 40% rispetto a quelli previsti, per le medesime qualifiche, dai contratti collettivi del D.Lgs. n. 81/2015, salvo comprovate esigenze attinenti alla necessità di acquisire specifiche competenze ai fini dello svolgimento delle attività di interesse generale;
- c) l'acquisto di beni e servizi è avvenuto per corrispettivi non superiori al loro valore normale;
- d) le cessioni di beni e le prestazioni di servizi nei confronti di chiunque sono avvenute a condizioni di mercato;
- e) gli interessi passivi, in dipendenza di prestiti di ogni specie, sono corrisposti nei limiti di legge;
- f) l'Ente non emette strumenti finanziari.

### Attività svolte

Di seguito viene presentata una sintesi delle attività statutarie svolte dall'Ente CENTRIAMO LE ABILITA'COOPER.SOC. , ai sensi dell'art. 5 del Cts:

La cooperativa si è costituita a Martina Franca (TA) il 26/04/2023 a rogito notaio Francesca Biscozzi rep. n.4530. Considerato lo scopo mutualistico della società, così come definito all'articolo precedente, nonché i requisiti e gli interessi dei soci come più oltre determinati, la cooperativa, ha per oggetto:

- A) - l'organizzazione e la gestione di servizi finalizzati all'accoglienza del sistema di protezione per richiedenti asilo a rifugiati;

B) - l'attività prevalente di lotta e prevenzione della violenza sulle donne e i minori, oltre la creazione e gestione di centri antiviolenza, case rifugio per donne vittime di violenza e tratta, che offrano servizi di ascolto e assistenza di natura giuridica, medica e psicologica, con supporto di specialisti e la stipula di convenzioni con Enti pubblici e privati, Università, comunità ed Enti per la fornitura di servizi collegati all'oggetto sociale;

C) - le attività di realizzazione e gestione di:

1) Strutture per diversamente abili quali:

- Comunità alloggio;
- Gruppi appartamento;
- Comunità socio-riabilitative;
- Residenze socio - sanitaria assistenziali per diversamente abili;
- Residenze sociali assistenziali per diversamente abili;
- Centri diurni socio-educativi e riabilitativi;
- Case famiglia con servizi formativi alle autonomie per l'inserimento socio lavorativo di persone con disabilità.

### Il sistema di governance

La "governance" riguarda le modalità e i processi aziendali da porre in essere allo scopo di aggiungere valore alle attività e di consolidare la buona reputazione aziendale presso gli stakeholder, in un'ottica di continuità e successo nel medio-lungo termine. Un'adeguata governance è strumento per aumentare la competitività dell'impresa e la sua capacità di attrarre risorse di qualità e capitale di debito e di rischio.

Viene, ora, definito il ruolo ed il funzionamento degli organi sociali, l'organizzazione delle risorse umane, con riferimento a funzioni, responsabilità e processi a livello decisionale ed a livello operativo, infine le modalità di gestione dei conflitti di interesse e delle competenze.

### Struttura di governo

L'Ente CENTRIAMO LE ABILITA'COOPER.SOC. fin dalla sua costituzione è stato gestito da un organo di amministrazione, come previsto dallo Statuto. L'organo è composto da un numero di 3 componenti. All'organo amministrativo si applicano le norme previste al Capo III del Cts, all'art. 26 e successivi.

Per quanto concerne la struttura di governo, si evidenzia il processo di gestione democratico e di partecipazione all'attività dell'Ente in quanto il consiglio di amministrazione nel corso dell'esercizio sociale si è riunito 3 volte e la partecipazione media è stata del 100% mentre l'assemblea dei soci si è riunita 1 volta e la partecipazione media è stata del 100%.

L'assemblea dei soci agisce nei limiti e con i poteri concessi ai sensi dell'art. 25 del Cts.

Di seguito la composizione dell'organo amministrativo:

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE:

- 1) **Serena Iusco** nata a Bari il 29/04/1989 **Presidente della Cooperativa**, laureata in Scienze del Servizio Sociale presso l'Università degli studi di Bari il 14/11/2013, svolge l'attività di Assistente Sociale con l'iscrizione all'Albo della Regione Puglia al n°4482;
- 2) **Acquaviva Mariangela** nata a Martina Franca il 21/11/1982 **Vice Presidente della Cooperativa**, laureata in Psicologia Clinica dello Sviluppo e delle Relazioni presso l'Università degli studi di Bari il 23/10/2008, svolge l'attività di Psicoterapeuta con iscrizione all'Ordine degli Psicologi della Regione Puglia nella sez. A al n.3034;

- 3) **Martino Federica** nata a Martina Franca il 15/01/1987 **Consigliere Di Amministrazione**, laureata in Psicologia Magistrale presso l'Università degli studi di Parma il 15/12/2011, svolge l'attività di Psicologa con iscrizione all'Ordine degli Psicologi della Regione Puglia al n.4334.

## Funzionamento degli organi di governance

Nel corso dell'esercizio appena concluso, l'organo amministrativo si è riunito per deliberare nelle occasioni ed è sempre stato presente per intero, avendo una percentuale di presenze al 100%.

## Valori e principi ispiratori

Il nostro Ente nel perseguimento della missione per il proprio agire si ispira ai seguenti valori e principi:

a) l'utilità sociale, il valore intorno al quale è stata costruita la nostra organizzazione. Significa lavorare senza avere come scopo principale il lucro e con l'intento di raggiungere un obiettivo realizzabile: un effettivo inserimento lavorativo e sociale che porti vantaggi e una migliore qualità di vita a tutti coloro che gravitano intorno alla Cooperativa;

b) l'attenzione alla persona, intesa come attenzione al singolo e condivisione dei suoi bisogni;

c) qualità delle attività svolte e professionalità di tutti coloro che lavorano nell'organizzazione attraverso un'attenzione al miglioramento continuo e alla formazione. Lavorare con la nostra organizzazione implica una motivazione al lavoro basata sulla condivisione forte della missione, sull'esercizio della professionalità e sul raggiungimento dell'utilità sociale. Il senso di appartenenza si manifesta nella coesione, nello spirito di squadra e nella presenza di un clima interno informale e propositivo.

d) favorire e sviluppare relazioni tra soggetti con esperienze e professionalità diverse per la costruzione di un tessuto sociale ricco di partecipazione e corresponsabilità.

La promozione dei diritti e della dignità delle persone, la partecipazione e la cittadinanza attiva, la legalità e la giustizia sociale sono i principi che ispirano il nostro agire, in un'ottica di accoglienza, trasparenza, ascolto e solidarietà.

La nostra organizzazione è un'impresa senza fini di lucro che opera nell'area dell'economia sociale ed agisce secondo principi di democrazia ed imprenditorialità secondo il significato pieno del termine e perciò anche con la possibilità e la capacità di perseguire un utile economico, indispensabile e strategico per la stabilità, la continuità e lo sviluppo di un moderno Ente rivolto al sociale che intenda dare il proprio contributo al progresso della società civile e non esserne un peso.

## Processi decisionali e di controllo

### Struttura organizzativa

La struttura organizzativa dell'Ente al 31/12/2023 è dimensionata su due macrostrutture principali interagenti fra loro:

-Struttura di direzione amministrativa e contabile, preposta al coordinamento e alla gestione dei servizi, oltre che alle funzioni di interfacciamento con gli Enti ai quali sono stati affidati i servizi;

-Struttura operativa esecutiva.

Il conseguimento degli obiettivi prefissati è favorito da una struttura operativa entro la quale l'operato di ogni addetto è fondato sulla collaborazione ed il coordinamento dell'intero organico e da una profonda integrazione con l'organizzazione delle strutture del Committente e delle singole Amministrazioni.

## Strategie ed obiettivi

Di seguito, in formato tabellare, viene esposta l'informativa concernente le strategie perseguite dalla nostra organizzazione e gli obiettivi operativi:

	Strategia	Obiettivi operativi
Struttura organizzativa	organizzare puntualmente sedute a cadenza periodica dell'organo amministrativo	favorire un maggior coinvolgimento dell'organo amministrativo nella vita operativa dell'Ente
Soci e modalità partecipative	aumentare l'interattività e la partecipazione attiva con l'organo amministrativo e di controllo	maggior sensibilizzazione dei soci verso la missione e le finalità perseguite dall'Ente
Ambiti di attività	riunioni più frequenti per contestualizzare migliorie, opere e progetti	responsabilizzare i soggetti chiamati in causa circa la qualità del lavoro
Integrazione con il territorio	favorire incontri con la comunità per sensibilizzare sull'operato dell'Ente	aumentare la visibilità nel territorio presso il quale si opera al fine di aumentare la committenza in termini di nuovi servizi ed attività
Produzione o gestione dei servizi	aumentare le fasi di controllo finale sui servizi effettuati, mantenere le relazioni esistenti in ambito territoriale per la continuità dei servizi e per l'acquisizione di nuovi, definire una progettualità mirata rispetto alle caratteristiche personali dei lavoratori	mantenere la condizione di sicurezza e prevenzione dei rischi sui luoghi di lavoro
Mercato	stipula di contratti aventi ad oggetto la messa a disposizione di strumenti, professionalità e beni per l'effettuazione dei servizi	creare nuovi posti di lavoro, aumentare il livello di autonomia e responsabilità del lavoratore
Bisogni	incontri periodici con i referenti delle aziende clienti	aumentare il livello di autonomia e responsabilità del lavoratore
Rete	verifica della gestione dei servizi al fine della prevenzione dei rischi o messa in atto di tempestive azioni correttive	mantenimento dei rapporti sociali con le controparti dei servizi esternalizzati
Pianificazione economica-finanziaria	contatti telematici dei siti pubblici (regione, provincia, comune, ecc.) al fine di individuare fonti di finanziamento necessarie allo svolgimento della mission dell'Ente	fiducia da parte degli enti creditizi per il mantenimento delle aperture di credito, aggiornamento costante su bandi e progetti aventi ad oggetto concessione di contributi e finanziamenti a tasso agevolato
Assetto patrimoniale	sottoscrizione di nuove quote sociali	aumento del capitale sociale
Inserimento lavorativo	tirocini formativi	mantenimento di un contesto lavorativo adeguato alle esigenze dell'Ente

## Portatori di interessi

I portatori di interessi - i c.d. 'stakeholder' - sono persone o gruppi con interessi legittimi negli aspetti procedurali e/o sostanziali dell'attività dell'organizzazione. Essi vengono identificati in base ai loro interessi, bisogni, aspettative nei

confronti dell'impresa sociale, quale che sia l'interesse funzionale corrispondente che l'impresa stessa trovi in loro. Ne consegue che gli interessi di tutti gli stakeholder hanno un valore intrinseco: ogni gruppo di stakeholder merita considerazione per se stesso e non semplicemente per la sua capacità di contribuire agli interessi di qualche altro gruppo.

### Portatori di interesse interni

Portatori di interesse interni:	Tipologia di relazione
Assemblea dei soci	Fondamentale, con cadenza periodica come da statuto
Soci lavoratori	Fondamentale e con cadenza giornaliera, valorizzazione delle risorse umane e della crescita professionale
Lavoratori non soci	Fondamentale e con cadenza giornaliera
Altre categorie diverse dalle precedenti	Rapporti periodali

### Portatori di interesse esterni

Portatori di interesse esterni	Tipologia di relazione
Enti pubblici	Relazione fondamentale per la buona riuscita delle finalità istituzionali
Enti privati	Relazione fondamentale per la buona riuscita delle finalità istituzionali
Istituti di credito	Necessaria per i fabbisogni finanziari
Istituzioni locali	Relazione fondamentale per la buona riuscita delle finalità istituzionali
Clienti	Relazione fondamentale per la buona riuscita delle finalità istituzionali
Fornitori	Valutati prevalentemente sulla base del rapporto costi/benefici
Finanziatori ordinari	Necessaria per i fabbisogni finanziari, per la solidità ed affidabilità dell'Ente
Mass media e comunicazione	Relazione fondamentale per la buona riuscita delle finalità istituzionali
Altri portatori diversi dai precedenti	Rapporti periodali

## Relazione sociale

Nella relazione sociale vengono identificati gli stakeholder a cui l'attività dell'azienda si indirizza, vengono presentati indicatori in grado di misurare il livello delle utilità che l'organizzazione ha prodotto nei confronti dei propri portatori di interesse e che diano al lettore la precisa visione della realizzazione di quanto enunciato.

Vengono di seguito riportati alcuni indicatori relativi ai portatori di interessi interni ed esterni ritenuti fondamentali almeno per quanto riguarda l'attuale edizione del bilancio sociale.

### Lavoratori soci e non soci

Per quanto concerne i portatori di interesse interni, l'Ente non ha dipendenti a libro paga.

### Ulteriori informazioni relative ai dipendenti

Nelle seguenti tabelle sono raccolte alcune informazioni ritenute significative con riferimento al personale utilizzato dall'Ente per l'esercizio delle attività volte al perseguimento delle proprie finalità.

## Informazioni sui volontari

L'Ente, nel corso dell'esercizio che si è appena concluso, si è avvalso della collaborazione di volontari. Di seguito viene data l'informativa che definisce i dettagli relativi ai rimborsi elargiti:

## Fruitori dei servizi

La percentuale fruitori è espressa sul numero dei soggetti che hanno beneficiato delle prestazioni di servizi dell'organizzazione.

## Reti territoriali

L'Ente non ha posto in essere alcuna collaborazione con enti pubblici e privati nel territorio presso il quale opera.

## Informativa tempi di pagamento tra imprese ex art. 22 del D.L. 34/2019 ("Decreto crescita")

L'informativa prevista dall'art. 7-ter del D.Lgs. n. 231/2002 (recante "Attuazione della direttiva 2000/35/CE e relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali), aggiunta dall'art. 22 del D.L. 34/2019 ("Decreto crescita") non viene fornita in quanto l'organo amministrativo ritiene non significativi i tempi medi di pagamento delle transazioni.

## Dimensione economica e patrimoniale

Ogni dato quantitativo nel presente bilancio sociale, salvo quanto diversamente specificato, è espresso in unità di euro.

## Principali dati economici

Per la riclassificazione degli schemi di bilancio si fa riferimento agli standard elaborati dalla Centrale dei Bilanci (Gruppo Cerved), partner più che affidabile per il sistema bancario italiano ai fini dell'analisi economico - finanziaria, per la valutazione del rischio di credito e per la consulenza allo sviluppo dei sistemi di rating.

I valori economici riportati nella tabella sottostante sono riclassificati secondo il criterio del "valore aggiunto" proposto dalla Centrale Bilanci e confrontati con l'esercizio precedente.

## Riclassificazione Conto Economico Centrale Bilanci

	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente	Variazione
<b>GESTIONE OPERATIVA</b>			
Ricavi netti di vendita	21.119	1.000	<b>20.119</b>
Contributi in conto esercizio	17.357	7.500	<b>9.857</b>
Valore della Produzione	<b>38.476</b>	<b>8.500</b>	<b>29.976</b>
Acquisti netti	806	0	<b>806</b>
Costi per servizi e godimento beni di terzi	23.794	7.711	<b>16.083</b>
Valore Aggiunto Operativo	<b>13.876</b>	<b>789</b>	<b>13.087</b>
Margine Operativo Lordo (M.O.L. - EBITDA)	<b>13.876</b>	<b>789</b>	<b>13.087</b>
Ammortamento Immobilizzazioni Materiali	8.873	0	<b>8.873</b>
Margine Operativo Netto (M.O.N.)	<b>5.003</b>	<b>789</b>	<b>4.214</b>
<b>GESTIONE ACCESSORIA</b>			
Oneri Accessori Diversi	955	342	<b>613</b>

Saldo Ricavi/Oneri Diversi	-955	-342	-613
Ammortamento Immobilizzazioni Immateriali	3.572	324	3.248
Risultato Ante Gestione Finanziaria	476	123	353
<b>GESTIONE FINANZIARIA</b>			
Risultato Ante Oneri finanziari (EBIT)	476	123	353
Oneri finanziari	203	93	110
Risultato Ordinario Ante Imposte	273	30	243
<b>GESTIONE TRIBUTARIA</b>			
Imposte nette correnti	26	0	26
Risultato netto d'esercizio	247	30	217

Con il bilancio sociale si intende "render conto" (accountability) di come l'organizzazione, che vive ed opera in un contesto di Relazione Sociale, "redistribuisce" appunto al micro-cosmo che la circonda, il valore aggiunto economico (differenza tra ricavi e costi), che diventa "ricchezza prodotta e distribuita" ad una serie di portatori di interesse.

Si parte quindi dai Lavoratori, soci e non, dipendenti ed occasionali e volontari, che da attori di produzione di ricchezza, ne diventano in seguito anche destinatari elettivi, attraverso la corresponsione degli emolumenti (stipendi, trattamenti economici previdenziali, liquidazione del TFR, rimborsi spese etc.).

La banca e le spese a lei riconosciute per rapporti di conto corrente, mutuo, fido, ecc. affluiscono alla categoria Finanziatori.

Fino ad arrivare, alla fine, dopo questa distribuzione, ad un risultato che se positivo, rappresenta un utile e quindi un aumento di riserve patrimoniali in capo all'Ente, se negativo, non si realizza una ricchezza economica, che invece deve attingere a quelle accumulate negli anni precedenti ed immagazzinate nelle riserve.

### Attività di raccolta fondi

La nostra organizzazione non si avvale dell'attività di raccolta fondi o comunque l'impatto non è significativo, per questo motivo non vengono fornite informazioni circa le risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse.

### Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

### Principali dati patrimoniali

Si espone di seguito la riclassificazione dello Stato patrimoniale secondo il criterio "finanziario" proposto dalla Centrale Bilanci, comparata con l'esercizio precedente:

### Riclassificazione Stato Patrimoniale Centrale Bilanci

	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente	Variazione
<b>ATTIVO</b>			
Attivo Immobilizzato			
Immobilizzazioni Immateriali	13.966	10.459	3.507
Immobilizzazioni Materiali nette	86.953	31.139	55.814
Attivo Finanziario Immobilizzato			
<b>AI) Totale Attivo Immobilizzato</b>	<b>100.919</b>	<b>41.598</b>	<b>59.321</b>
Attivo Corrente			
Altre Attività	3	182	-179
Liquidità	3	182	-179
<b>AC) Totale Attivo Corrente</b>	<b>3</b>	<b>182</b>	<b>-179</b>
<b>AT) Totale Attivo</b>	<b>100.922</b>	<b>41.780</b>	<b>59.142</b>

PASSIVO			
Patrimonio Netto			
Capitale Sociale	3.000	3.000	0
Capitale Versato	<b>3.000</b>	<b>3.000</b>	<b>0</b>
Riserve Nette	9	0	9
Utile (perdita) dell'esercizio	<b>50.921</b>	<b>38.780</b>	<b>12.141</b>
Risultato dell'Esercizio a Riserva	<b>50.921</b>	<b>38.780</b>	<b>12.141</b>
PN) Patrimonio Netto	<b>53.930</b>	<b>41.780</b>	<b>12.150</b>
CP) Capitali Permanenti	<b>53.930</b>	<b>41.780</b>	<b>12.150</b>
Altre Passività	46.992	0	<b>46.992</b>
PC) Passivo Corrente	<b>46.992</b>	<b>0</b>	<b>46.992</b>
NP) Totale Netto e Passivo	<b>100.922</b>	<b>41.780</b>	<b>59.142</b>

Dallo Stato patrimoniale emerge la solidità patrimoniale dell'Ente, ossia la sua capacità di mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine. A migliore descrizione della solidità patrimoniale si riportano nelle seguenti tabelle alcuni indici e margini attinenti sia alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine che alla composizione delle fonti di finanziamento, confrontati con l'esercizio precedente.

### Indici di Struttura Finanziaria

	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazione	Intervallo di positività
Grado di capitalizzazione (%)	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	> 100%
Tasso di intensità dell'indebitamento finanziario (%)	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	< 100%
Tasso di incidenza dei debiti finanziari a breve termine (%)	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	> 0, < 50%
Tasso di copertura degli oneri finanziari (%)	<b>1,46</b>	<b>11,79</b>	<b>-10,33</b>	
Tasso di copertura delle immobilizzazioni tecniche (%)	<b>62,02</b>	<b>134,17</b>	<b>-72,15</b>	> 100%
Tasso di copertura delle attività immobilizzate (%)	<b>53,44</b>	<b>100,44</b>	<b>-47,00</b>	> 100%

### Margini patrimoniali

	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazione	Intervallo di positività
Capitale circolante netto finanziario (CCNf)	<b>-46.989,00</b>	<b>182,00</b>	<b>-47.171,00</b>	> 0
Capitale circolante netto commerciale (CCNc)	<b>-46.989,00</b>	<b>182,00</b>	<b>-47.171,00</b>	> 0
Saldo di liquidità	<b>3,00</b>	<b>182,00</b>	<b>-179,00</b>	> 0
Margine di tesoreria (MT)	<b>-46.989,00</b>	<b>182,00</b>	<b>-47.171,00</b>	> 0
Margine di struttura (MS)	<b>-46.989,00</b>	<b>182,00</b>	<b>-47.171,00</b>	
Patrimonio netto tangibile	<b>39.964,00</b>	<b>31.321,00</b>	<b>8.643,00</b>	

**Indici di Liquidità**

	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni	Intervallo di positività
Quoziente di liquidità corrente - Current ratio (%)	0,01	0,00	0,01	> 2
Quoziente di tesoreria - Acid test ratio (%)	0,01	0,00	0,01	> 1
Capitale investito netto (CIN)	100.919,00	41.598,00	59.321,00	
Tasso di intensità dell'attivo corrente	0,00	0,18	-0,18	< 1

**Informazioni attinenti all'ambiente**

Si ravvisa che la questione ambientale è una realtà globale che coinvolge persone, organizzazioni ed istituzioni in tutto il mondo, per questo motivo CENTRIAMO LE ABILITA'COOPER.SOC.TIPO A è convinta che a fare la differenza sia il contributo personale che ognuno è in grado di offrire attraverso semplici gesti quotidiani che riducono i consumi energetici senza pregiudicare la qualità della vita. Questo si traduce in un'attenta progettazione, una corretta gestione delle risorse e dei processi, un controllo continuo anche tramite il coinvolgimento dei propri dipendenti. Tenuto conto del ruolo sociale che l'Ente possiede si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti all'ambiente.

Si ravvisa che l'Ente non ha accesso diretto alle informazioni circa il proprio impatto ambientale.

Nel corso dell'esercizio la nostra organizzazione non ha effettuato significativi investimenti in materia ambientale.

**Certificazioni ottenute**

Nonostante l'impegno profuso dall'Ente a difesa dell'ambiente non sono state rilasciate certificazioni ambientali da parte delle autorità competenti.

**Progetti e Soggetti finanziatori**

La società risulta beneficiaria di bando di finanza agevolata: Por Fesr Fse 2014-2020 asse III - Azioni 3.6 e 3.8.

Ha stipulato contratto di concessione di agevolazioni con Puglia Sviluppo:

- un contributo a fondo perduto in conto impianti, pari al 50% del totale degli investimenti agevolati, dell'importo di € 49.286,00 quarantanovemiladuecentoottantasei;
- 
- un prestito rimborsabile in conto impianti, pari al 50% del totale degli investimenti agevolati, dell'importo di € 24.643,00 ventiquattromilaseicentoquarantatre, sotto forma di mutuo chirografario;
- 
- un aiuto nella forma dell'assistenza rimborsabile pari al 25% del totale degli investimenti agevolati, dell'importo di € 24.643,00 ventiquattromilaseicentoquarantatre;
- 
- un contributo a fondo perduto in conto esercizio, in misura pari al 100% delle spese di gestione ammissibili sostenute entro sei mesi dalla prima erogazione delle agevolazioni, comunque non superiore ad € 15000.
- 

I contributi servono per avviare nella città di Martina Franca, un centro specialistico in cui si svolgeranno attività rivolte a individui affetti da Disturbi dello Spettro Autistico (D.S.A., B.E.S., A.D.H.D.) per consentire loro di svolgere, in autonomia, le attività quotidiane, in modo da essere integrati nella società civile e non solo "tollerati". I servizi forniti

punteranno sull'utilizzo della metodologia "A.B.A." (Applied Behavior Analysis), derivante dai principi della psicologia del comportamento e ritenuta ad oggi tra le più efficaci per la riabilitazione di persone affette da Disturbi dello Spettro Autistico (D.S.A.) o da altro tipo di disabilità (B.E.S., A.D.H.D.)

Gli investimenti sono in corso di ultimazione, il Centro Specialistico inizierà l'attività nel corso del 2024.

## Informazioni relative ai rischi e alle incertezze

L'Ente è esposto a rischi ed incertezze esterne, derivanti da fattori esogeni connessi al contesto macroeconomico generale o specifico del settore operativo in cui vengono sviluppate le attività, ai mercati finanziari, all'evoluzione del quadro normativo nonché ai rischi derivanti da scelte strategiche e legati a processi evolutivi di gestione. Il Risk Management ha l'obiettivo di assicurare l'organicità della gestione dei rischi da parte delle diverse unità organizzative nelle quali la società è articolata. I rischi sono stati ponderati in relazione alla loro significatività. Al momento l'Organo amministrativo non ha individuato fattori di rischio di nessun tipo.

## Contenziosi e controversie in corso

Alla data attuale, non risultano contenziosi o controversie.

## Prospettive future

Gli obiettivi a medio-breve termine del nostro Ente CENTRIAMO LE ABILITA'COOPER.SOC. possono essere brevemente riassunti nei punti seguenti:

### Area Progettazione

Consideriamo la progettazione non mera "arte dello scrivere" ma strumento per dare voce ai bisogni delle persone. Riteniamo importante potenziare quest'area composta da figure competenti nel campo della progettazione, della ricerca e dell'innovazione. Crediamo nella necessità di lavorare su percorsi capaci di attivare fonti di finanziamento integrative a quelle delle Pubbliche Amministrazioni per la salvaguardia dei servizi esistenti e la possibilità di sperimentare servizi innovativi, capaci di rispondere ai nuovi bisogni delle persone e della società attuale.

In tutto ciò riteniamo necessario consolidare le reti e le appartenenze esistenti e tesserne di nuove, a livello locale e nazionale, che ci consentano la partecipazione a progettazioni sia locali che nazionali.

### Qualità

Ribadiamo il nostro impegno a sostenere la Qualità nel lavoro sociale a difesa dei diritti di cittadinanza delle persone che si rivolgono ai servizi: in quest'ottica riteniamo importante proseguire sulla strada della semplificazione e differenziazione degli strumenti per l'accesso ai servizi (Carta dei Servizi) e di rendicontazione del lavoro svolto (Bilancio Sociale) affinché possano essere maggiormente compresi dai cittadini a cui intendiamo rivolgerci.

Intendiamo inoltre continuare a impegnarci affinché il Sistema di Gestione della qualità continui a radicarsi come prassi nella quotidianità del nostro lavoro e che in questo possa rispondere non solo a standard di efficacia ma soprattutto di efficienza.

### Area Formazione

Emerge sempre di più la centralità dell'azione formativa e il suo ruolo di strumento attivo e di supporto dei processi di innovazione: ciò che maggiormente interessa promuovere attraverso la formazione, oltre che le conoscenze e le abilità operative, è la capacità strategica degli attori a orientarsi nei contesti in cui operano avendo come punto di riferimento la dimensione del cambiamento.

Ci impegniamo a implementare momenti formativi che oltre a essere professionalizzanti ci aiutino a trovare il senso di lavorare nel sociale con passione; ci sentiamo chiamati a riscrivere la grammatica del vivere insieme all'interno della nostra organizzazione, con i nostri committenti e i destinatari dei servizi, valorizzando le domande comuni perché la fragilità oggi attraversa ciascuno di noi.

#### Appartenenze

Saremo impegnati per tutelare la dignità professionale e le condizioni contrattuali dei lavoratori del terzo settore, tutelare la funzione sociale e la solidità economica e finanziaria delle organizzazioni del lavoro sociale del terzo settore, promuovere, diffondere e migliorare la cultura partecipativa e gli strumenti di gestione dell'associazionismo.

### **Il futuro del bilancio sociale**

Rispetto alla prossima edizione del bilancio sociale il nostro Ente si propone alcune azioni specifiche: siamo consapevoli e ci impegniamo a progettare nuovi servizi e innovare quelli esistenti nell'ottica di un continuo lavoro nei e con i territori in cui operiamo, in un'ottica di valorizzazione e autodeterminazione delle persone e con un coinvolgimento sempre maggiore della base sociale e degli operatori che sono a stretto contatto con i destinatari dei nostri servizi e dei nuovi bisogni che questi esprimono.

Crediamo che sempre di più il lavoro sociale vada interpretato in un'ottica relazionale laddove i destinatari dei servizi sono maggiormente protagonisti dei propri percorsi evolutivi. Crediamo nella metodologia della ricerca, azione che ha contraddistinto l'Ente CENTRIAMO LE ABILITA'COOPER.SOC. fin dalla sua nascita come modalità efficace e generativa; in tal senso è necessaria un'organizzazione capace di flessibilità, creatività e capace di modellarsi alle nuove richieste.

Il presente bilancio sociale è stato approvato dall'organo competente dell'Ente, verrà depositato presso il Registro Imprese e sarà pubblicato nel sito internet dell'Ente stesso.

Il consiglio di Amministrazione

Firmato in Bari

La sottoscritta Serena Iusco, in qualità di amministratore e legale rappresentante della Società, ai sensi e per gli effetti dell'art.23 del D.Lgs. 82/2005, consapevole delle responsabilità penali di cui all'art. 76 del DPR 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, attesta la conformità e corrispondenza dei documenti allegati a quelli conservati agli atti della società.

Esente da imposta di bollo L. 381 del 8/11/1991 – L. 460 del 04/12/1997 Cooperativa SOCIALE